Igiene urbana. “Tante pecche nel servizio, valutare la risoluzione del contratto”

Le presunte pecche del servizio di igiene urbana a Siracusa in 16 punti e l’ipotesi di una risoluzione del contratto.
Il consigliere comunale di “Fratelli d’Italia”, Paolo Cavallaro ha presentato un’interpellanza, indirizzata al sindaco, Francesco Italia sul tema della gestione dei rifiuti nel capoluogo.
Nel documento mette in evidenza “le condizioni di diffusa sporcizia delle strade, l’esistenza di diverse discariche abusive nel centro abitato e nelle vie di competenza comunale, le lamentele dei cittadini circa la presenza di topi lungo le strade della città e una serie di aspetti tecnici che conducono l’esponente di opposizione a chiedere se il Comune non ritenga che ci siano i presupposti giuridici “per effettuare specifiche contestazioni al Gestore dei Servizi ed avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto”.
Tra le ragioni indicate, anche la questione legata alla chiusura, da diversi anni, della discarica di contrada Arenaura e la mancata realizzazione di nuovi Centri Comunali di Raccolta.
Dubbi anche sul rispetto della previsione di posizionare 1.400 cestini porta rifiuti nel centro urbano e nelle frazioni e sull’effettivo e regolare lavaggio delle strade con acqua ad alta pressione “previsto nel capitolato speciale d’appalto”.
Cavallaro ricorda che la percentuale di differenziata raggiunta resta “inferiore a quella minima contrattualmente prevista”. Chiede, infine, chiarimenti sulla nomina del Dec, il direttore dell’esecuzione contratti, considerando che l’incarico temporaneo affidato al responsabile del servizio di igiene urbana scadrà il 31 agosto.
L’argomento dovrebbe essere discusso in consiglio comunale.

Avola, proseguono i lavori sull’edificio di largo Sicilia. Il sindaco: “Scuole sicure e decorose”

Proseguono ad Avola i lavori sull’edificio di largo Sicilia che ospita numerosi alunni della cittadina. Il sindaco, Rossana Cannata, si è recata nuovamente sul posto per verificare gli interventi realizzati in questi mesi e pianificare con gli uffici quelli da realizzare.
È stata prevista, infatti, una ristrutturazione esterna, la realizzazione dei marciapiedi, interventi di verniciatura delle ringhiere e messa in sicurezza delle pareti nonché altri lavori interni e di manutenzione di aule, sala mensa anche con nuovi arredi e servizi igienici. “La scuola è quasi alle porte – le parole del sindaco – e mi sono recata sul posto per verificare lo stato dei lavori. Questo è solo uno degli stabili oggetto di attenzione. Peraltro, all’esterno sarà realizzato il nuovo manto stradale della via Brancati. Ogni scuola è sotto la nostra cura, tante le squadre all’opera per portare sicurezza e decoro in tutti gli edifici scolastici”

Con la benedizione del

cotone, aperto a Siracusa il 70.esimo anniversario della Lacrimazione

“Dobbiamo stare attenti ai segni che il Signore ci dona. Sono in genere piccoli segni; sono semplici e usuali; ma sono segni che illuminano il nostro cammino. Grazie a questi segni noi possiamo riconoscere Gesù e interpretare l’azione dello Spirito nella nostra vita”. Sono le parole dell’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, pronunciate durante la celebrazione con il rito della benedizione del cotone che ha aperto ufficialmente il 70esimo anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa. Migliaia i fedeli che hanno partecipato al momento solenne, nel Santuario della Madonna delle Lacrime.
“Ci sono i segni del parlare e dell’agire di Dio. Ci sono i segni che accompagnano il nostro cammino. Ci sono anche i segni della nostra fede e del nostro amore per Dio. Ci sono i segni della nostra devozione e della nostra pietà popolare. Compiere dei segni di affidamento a Dio e alla intercessione della Madonna e dei santi, significa credere all’amore di Dio per noi e consentire a Dio di operare nel nostro spirito e nel nostro essere. Qual è significato del gesto di stasera? Quale intenzione dovrà esprimere l’uso del cotone? Compiamo il gesto di poggiare il cotone sul cuore della Madonna – ha spiegato l’arcivescovo -, come avvenne il primo giorno della lacrimazione, per unirci alla fede di Maria e invocare la sua materna protezione per noi suoi figli. Il nostro rapporto con lei consente più facilmente il nostro incontro con Gesù, unico mediatore tra Dio e gli uomini, perché in lei vive Cristo e Cristo vive in lei. L’effettivo contatto del cotone al nostro corpo esprime la nostra intenzione di affidarci all’intercessione della Madonna nella certezza che ‘alle sue sante lacrime, Gesù nulla rifiuta’. Come ci ricorda San

Giovanni Paolo II, ‘Maria […] ha curato dolori e malattie, restituendo a tanti suoi figli anche la salute del corpo. Prodigi, però, ben più sorprendenti ha operato nell’animo dei credenti, aprendo il loro animo all’incontro con il suo figlio Gesù, risposta vera alle attese più profonde del cuore umano’ (GP II, 365 giorni con il Papa del coraggio, 393). Tale segno di affidamento dovrà essere accompagnato da una sincera conversione di vita, da un autentico cammino di fede e da gesti concreti di carità verso il prossimo che ci rendono vicini a Dio e ci aprono al dono della sua grazia”.
Al termine della messa è stata benedetta la Via Crucis realizzata dal maestro siracusano Giorgio Orefice, testimone oculare della lacrimazione della Madonna.
Stasera la Festa dei Giovani, a cura dell’Ufficio di Pastorale Giovanile, da piazza Euripide al Santuario. Nel tempio mariano si terrà “La Lunga Notte del Santuario” con la veglia a cura dei Gruppi del Santuario; e la preghiera con la staffetta del Santo Rosario.
Nei giorni della Lacrimazione, le celebrazioni eucaristiche saranno alle ore 19.00, in Basilica: domani presiederà l’arcivescovo di Siracusa, con la partecipazione e l’organizzazione delle Parrocchie del Vicariato di Augusta, insieme alle associazioni di volontariato e degli ammalati. Saranno presenti le dame, i barellieri dell’Unitalsi, il gruppo diocesano “Movimento Apostolico Ciechi”, i Ministri Straordinari della Santa Comunione e i gruppi di volontariato della Pastorale della Salute.
Mercoledì 30, mons. Giuseppe Baturi, Arcivescovo di Cagliari e Segretario Generale della CEI, con la partecipazione e l’organizzazione delle Parrocchie del Vicariato di Lentini.
Giovedì 31 mons. Paolo Ricciardi, Vescovo Ausiliare di Roma e Membro della Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute, con la partecipazione e l’organizzazione delle Parrocchie del Vicariato di Palazzolo.
Venerdì 1 settembre il Sig. Card. Stanisław Jan Dziwisz, Segretario particolare di Papa San Giovanni Paolo II, già Arcivescovo Metropolita di Cracovia. Parteciperanno gli

Arcivescovi e i Vescovi di Sicilia, le Parrocchie del Vicariato di Siracusa. Al termine della celebrazione eucaristica Mons. Francesco Lomanto pronuncerà l'Atto di consacrazione e di affidamento alla Madonna delle Lacrime.

Anniversario della Lacrimazione della Madonnina, bollo speciale di Poste Italiane

In occasione del 70.esimo anniversario della lacrimazione della Madonnina di Siracusa, domani 29 agosto Poste Italiane attiverà un servizio filatelico temporaneo con bollo speciale. Presenta la dicitura "70° ANNIVERSARIO DELLA LACRIMAZIONE – MOSTRA FILATELICA – MADONNA DELLE LACRIME" ed è stato richiesto dall'Unione Siciliana Collezionisti.
Dalle 16.00 alle 20.00 sarà possibile timbrare con il bollo speciale le corrispondenze presentate presso la postazione di Poste Italiane allestita presso la Basilica Santuario Madonna delle Lacrime, in via del Santuario a Siracusa.
Eventuali commissioni filateliche potranno essere inoltrate a: Poste Italiane / Filiale di Siracusa.

Tentato furto in un negozio, l’allarme mette in fuga i ladri. Denunciati due giovani

Sono ritenuti gli autori di un tentato furto aggravato lo scorso 13 agosto.
Gli agenti del commissariato di Noto, al termine delle indagini condotte, hanno denunciato un giovane di 28 anni ed un minore di 17, entrambi già noti alle forze dell’ordine.
Lo scorso 13 agosto, secondo quanto ricostruito, i due, a bordo di uno scooter,avrebbero raggiunto il retrobottega di un esercizio commerciale e, dopo avere frantumato il vetro di una finestra, avrebbero cercato di introdursi all’interno del locale. La loro azione sarebbe, tuttavia, stata interrotta dall’avvio del sistema di allarme, che avrebbe costretto i giovani alla fuga.
La visione delle immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza hanno consentito agli inquirenti di ricostruire la dinamica e di risalire all’identità del 28enne e del 17enne,elemento sul quale la polizia ritiene che non ci siano dubbi.

Immigrazione, sbarco in barca a vela. Fermato presunto scafista

Favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.
Con questa accusa ieri pomeriggio, agenti della Squadra Mobile, hanno sottoposto a fermo un cittadino egiziano, di 49

anni, ritenuto uno scafista dell’imbarcazione a vela partita dalle coste libiche e approdato al porto commerciale di Augusta con 27 migranti a bordo. L’uomo è stato condotto al carcere di Cavadonna.

Foto: repertorio

Rubano in hotel in abbandono di Siracusa, arrestati un uomo e una donna

Nel corso della notte scorsa, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Siracusa hanno arrestato un 33enne ed una donna 38enne di origine polacca residente a Floridia, per furto aggravato.
La coppia è stata sorpresa mentre asportava degli infissi in alluminio da una nota struttura ricettiva, al momento in stato di abbandono.
La refurtiva, in parte rinvenuta all’interno del veicolo (oltre 100 kg. di metallo) oltre ad attrezzi atti allo scasso che sono stati sequestrati, è stata restituita all’avente diritto mentre gli autori del furto, dopo le formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari, come disposto dall’Autorità giudiziaria di Siracusa.

Posteggiatori abusivi al Molo, un denunciato dopo tre allontanamenti

È l'estate del contrasto più convinto al fenomeno dei posteggiatori abusivi. Due sono stati arrestati, per diversi motivi, tra Neapolis e via Palermo, alle porte di Ortigia.
L'opinione pubblica locale aveva chiesto maggiore attenzione anche per quanto accade al parcheggio del Molo Sant'Antonio. E così è entrata in azione la Polizia Municipale. Denunciato un uomo già noto per la sua "attività" e già raggiunto da tre provvedimenti di allontanamento sempre da parte della Municipale.
Nei giorni scorsi, sempre i vigili urbani di Siracusa avevano denunciato un posteggiatore abusivo, attivo in viale Augusto, la strada che costeggia l'ingresso del campo scuola Di Natale.

Lancia le figlie dal balcone, la difesa: "donna vittima di pressioni e pregiudizi"

Nella memoria difensiva della donna tunisina che ha lanciato la scorsa settimana le sue due figlie dal balcone, per poi gettarsi a sua volta nel vuoto, si fa riferimento a "pressioni psicologiche" al limite del pregiudizio. Una serie di circostanze e comportamenti che, secondo l'avvocato Coletta Dinaro, avrebbero avuto come epilogo, quasi producendolo, quel tragico momento.
La legale che rappresenta la difesa della tunisina, ha

depositato una sintetica ma chiara memoria difensiva in Procura a Siracusa ed alla Procura dei minori di Catania, a sostegno di questa tesi.
“Non parla bene l’italiano”, spiega l’avvocato Dinaro. Nonostante il matrimonio con un franconfontese nel 2019, avrebbe ancora molte difficoltà a spiegarsi nella nostra lingua. “Io stessa sono riuscita a comprendere il vissuto della donna solo grazie alla testimonianza della sorella”, che avrebbe lasciato trasparire difficoltà di integrazione e di inserimento familiare.
Nella tesi della difesa, una situazione di “mancanze di rispetto e pressioni” ripetute nel tempo, avrebbero sempre più isolato la donna, sino al punto di generare “malesseri di carattere psichico”.
Diametralmente opposta la versione fornita nell’immediatezza dei fatti dalla famiglia del marito, secondo cui non vi sarebbe mai stato alcun maltrattamento e mai la donna avrebbe manifestato chiaramente la volontà di tornare in Tunisia.
Eppure, secondo l’avvocato Dinaro, la donna si sarebbe rivolta alle forze dell’ordine per chiedere di essere collocata in una casa famiglia “per via di un precedente”; avrebbe ottenuto come risultato quello di “invitare il marito ad allontanarsi dall’appartamento”. Casa in cui sarebbero rimaste la donna e le due figlie, insieme alle zie. Tutto poco prima del drammatico episodio.
“La situazione è complessa più di quel che si può immaginare”, spiega l’avvocato Coletta Dinaro. La vicenda viene seguita con interesse anche dalla comunità tunisina siracusana, che ha manifestato solidarietà alla donna, nei cui confronti, al momento, non è stata applicata alcuna misura.
“Dovrà sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico al braccio e sta soffrendo sotto l’aspetto psicologico”, racconta la sua legale.
Le due bimbe, fortunatamente, non sono in pericolo di vita. “E la madre non intende rinunciare alle figlie”, precisa l’avvocato Dinaro.

Furto e porto abusivo di armi, arrestato 21enne ad Avola

Arrestato in flagranza ad Avola un ragazzo di 21 anni, già noto alle forze dell'ordine. È accusato di furto pluriaggravato e porto abusivo di armi. È stato sorpreso mentre si introduceva, dopo aver divelto la porta posta sul retro, all'interno di un'attività commerciale in via Siracusa, per asportare il denaro riposto all'interno del registratore di cassa.

I poliziotti lo hanno notato mentre si aggirava in bici nei pressi dell'attività.

Si sono appostati e lo hanno poi visto uscire precipitosamente. Ne è nato un inseguimento, concluso con l'arresto.

A seguito della perquisizione, inoltre, il giovane è stato trovato in possesso di un coltello con lunghezza complessiva di 15 cm.

È stato condotto in carcere a Cavadonna, in attesa della convalida.